

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 1474**  
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno  
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

**OGGETTO:** tariffe regionali per il rimborso delle spese per l'identificazione elettronica dei cani

**Premesso che**

la Legge regionale n. 18/2004 "Identificazione elettronica degli animali da affezione e banca dati informatizzata. Abrogazione della legge regionale 13 aprile 1992, n. 20 - Istituzione dell'anagrafe canina" ha istituito l'Anagrafe Canina Regionale informatizzata e l'obbligo di identificazione dei cani tramite l'applicazione del microchip, quale strumento necessario per migliorare la prevenzione dell'abbandono dei cani e corresponsabilizzare il proprietario sugli obblighi nei confronti del proprio animale;

La norma stabilisce che:

1. L'anagrafe canina regionale è istituita e gestita presso i servizi veterinari della ASL in collaborazione con i comuni, le comunità montane e collinari, anche tramite appositi accordi secondo le disposizioni della presente legge e gli indirizzi di coordinamento emanati dall'assessorato regionale competente in materia di sanità.
2. I soggetti di cui al comma 1 sono tenuti ad informare periodicamente i cittadini sulle concrete modalità di svolgimento delle operazioni di registrazione ed identificazione.
3. È a carico del proprietario la corresponsione della tariffa stabilita dalla Regione a titolo di rimborso delle spese per l'identificazione elettronica, sulla base dei costi del materiale utilizzato.

con deliberazione della Giunta Regionale n. 42-12939 del 5 luglio 2004, la Regione Piemonte ha approvato il tariffario per le prestazioni rese nell'interesse dei privati nell'ambito delle competenze dei Servizi medici e veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL. Nel suddetto tariffario, al punto 7 dell'allegato A relativo alla

sanità animale, veniva già stabilita la tariffa di 20 Euro per l'identificazione dell'animale in caso di pagamento totale della prestazione a carico del proprietario che non abbia adempiuto a tale obbligo;

con la Deliberazione della Giunta regionale n. 29-13812 del 2 novembre 2004, recante "Legge Regionale 19 luglio 2004, n. 18. Tariffe regionali per il rimborso delle spese per l'identificazione elettronica dei cani" la Regione Piemonte ha approvato le tariffe regionali applicabili ai Servizi Veterinari delle ASL per gli interventi di identificazione elettronica dei cani (microchip) nel rispetto della legge regionale 18/04, prevedendo una riduzione per favorire l'applicazione del microchip, richiedendo solo il rimborso delle spese per il materiale utilizzato.

da una comparazione eseguita con i tariffari di altre Regioni, il Settore regionale ha evidenziato uno squilibrio rispetto a quelli stabiliti dalla Regione Piemonte;

si è ritenuto pertanto necessario revocare la D.G.R. n. 29-13812 del 2 novembre 2004 recante "Legge Regionale 19 luglio 2004, n. 18. Tariffe regionali per il rimborso delle spese per l'identificazione elettronica dei cani" e ripristinare le tariffe regionali per le prestazioni rese nell'interesse dei privati nell'ambito delle competenze dei Servizi medici e veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL per l'identificazione dell'animale, previste dalla D.G.R. n. 42-12939 del 5 luglio 2004;

Le tariffe sono state aggiornate come segue:

1. viene revocata la lettera a, del punto 7, allegato A (Sanità animale), per le prestazioni di identificazione degli animali con tatuaggio con pinza o apposizione di marca;
2. viene applicata la tariffa prevista dalla lettera b, punto 7, allegato A (Sanità animale), pari a 20,00 euro, poiché l'unica modalità di identificazione di animali avviene con tatuaggio con dermografo o con inoculazione di microchip, secondo le indicazioni della normativa nazionale;

### **Considerato inoltre che**

A livello nazionale è stata promossa una specifica campagna di sensibilizzazione "*Per restare sempre insieme, dimostragli il tuo amore con un microchip*" realizzata dal Ministero della Salute insieme a LAV - Lega Anti Vivisezione" che si propone di comunicare e promuovere una corretta convivenza tra le persone e gli animali da compagnia, che pone particolare attenzione al microchip (in linea con il Decreto legislativo 135/2022). Gli obiettivi della campagna sono:

- Diffondere la cultura del possesso responsabile, ovvero informare proprietari e futuri proprietari sia sui comportamenti da seguire che sugli obblighi di legge (microchip, registrazione all'anagrafe, ecc.)
- Evidenziare i benefici che un cane e un gatto possono portare e raccontare tutte le qualità per le quali in casa sono capaci di arricchire la vita delle persone.

L'agevolazione delle iscrizioni anagrafiche ed il libero accesso ad esse favorirebbe la tempestiva individuazione dei proprietari di animali, ridurrebbe tempi e costi di ricerca, attenuerebbe il fenomeno dell'abbandono con conseguente risparmio economico per le PA che potrebbero addebitare ai proprietari le spese sostenute, anche alla luce degli obblighi in capo ai Sindaci (DPR 31.3.79, art. 3, GU 150, pg. 4526) in relazione agli interventi di custodia, sterilizzazione o cura degli animali feriti (Circolare MiSa 4.8.2010), nonché dello smaltimento delle carogne (D.lgs. 152/2006) di quelli non riconducibili ad un proprietario.

**interroga la Giunta  
e l'assessore competente**

**per sapere:**

se non ritenga opportuno calmierare il costo della registrazione all'anagrafe degli animali d'affezione, ripristinando la tariffa precedente al fine di incentivare tale pratica per raggiungere gli obiettivi di contrastare il randagismo e consequenzialmente ridurre la spesa pubblica.

**IL CONSIGLIERE**

Francesca Frediani